

REGOLAMENTO

**Norme
comportamentali
e divieti**

**Circolo
Nautico
Carbonifera
Società
Cooperativa**

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento ha per oggetto le norme comportamentali che gli Utenti devono rispettare all'interno delle aree in concessione al Circolo Nautico, nonché l'elencazione delle azioni che risultano vietate e passibili di sanzione.

Art. 2 – NORME COMPORTAMENTALI

I Soci e gli Utenti dell'approdo dovranno mantenere un comportamento consono alle regole della comune educazione, evitando litigi e comportamenti che possano offendere la morale comune.

Ogni comportamento non conforme al presente Regolamento dovrà essere prontamente segnalato alla Direzione, che provvederà, tramite il proprio personale, a mettere in atto i relativi provvedimenti.

Art. 3 – RISPETTO DELLA QUIETE

Chiunque, all'interno dell'area concessionata, dovrà mantenere un comportamento tale da recare il minor disagio possibile agli altri utenti; sono vietati schiamazzi e rumori molesti di ogni tipo.

Tutti i lavori, compresi la piccola manutenzione, che comportino disagio o molestia agli altri Utenti, devono essere effettuati nell'area destinata a rimessaggio, salvo espressa autorizzazione da parte della Direzione.

Art. 4 – PULIZIA DELLE IMBARCAZIONI

Le imbarcazioni ormeggiate dovranno essere tenute in ordine e pulite; è fatto assoluto divieto di lavare le imbarcazioni con acqua potabile: per tale uso può essere utilizzata solamente l'acqua non potabile erogata dalle colonnine di distribuzione.

E' fatto divieto di utilizzare detersivi non biodegradabili e manichette sprovviste di raccordo terminale con dispositivo di arresto.

Art. 5 – DIVIETI NELLE AREE A MARE

Nelle acque del punto di ormeggio, all'imboccatura e in tutta l'area marittima concessionata alla Cooperativa sono vietati la balneazione, lo svolgimento di ogni tipo di attività sportiva (canottaggio, sci d'acqua, tavole a vela, ecc.), la raccolta di frutti di mare ed altri molluschi, nonché la pesca con qualsiasi attrezzo, da terra o da bordo compresa la pesca subacquea.

Gli spazi acquei comuni non potranno essere occupati da tender o galleggianti di ogni tipo.

È vietato altresì immergersi – in prossimità delle imbarcazioni – per effettuare visite, interventi o riparazioni. Tali attività potranno essere svolte solamente da personale specializzato.

Art. 6 – DIVIETO DI SCARICHI A MARE

E' vietato lo svuotamento di acque di sentina, di acque reflue, il getto di rifiuti di qualsiasi genere, di oggetti, di liquidi, di acque di lavaggio delle barche, di detriti o altro nell'ambito del punto di ormeggio, sia in acqua che sulle banchine, sui moli, sui pontili.

I rifiuti liquidi (acque reflue e di sentina ed oli esausti) non devono essere mantenuti a bordo e devono essere scaricati negli appositi contenitori secondo le modalità stabilite dalla Direzione e con l'ausilio del Personale.

Per le esigenze personali devono essere usati gli appositi locali igienici esistenti a terra, salvo che l'unità sia dotata di specifiche attrezzature per raccogliere i liquami di bordo.

I trasgressori che non rispettino il divieto di scarico a mare di rifiuti liquidi e solidi, saranno sanzionati dalla Direzione con una somma di 500 Euro, e denunciati per scarico non autorizzato alla competente autorità.

Art. 7 – DIVIETI NELLE AREE A TERRA

È vietato ingombrare con attrezzature di bordo (cappe, passerelle, salvagente, gommoni, motori, ecc.), o comunque con oggetti o materiali di qualsiasi specie le aree di passo sulle banchine, i moli ed i pontili e tutte le aree non destinate espressamente a deposito o ripostiglio.

È vietato sporcare banchine, moli e pontili con residui di lavorazioni e verniciature di ogni tipo.

È vietato fare docce sulle banchine, moli e pontili.

È vietato lavare stoviglie o biancheria e stendere panni sulle banchine, moli e pontili.

È proibito lavare autovetture all'interno dell'area in concessione alla Cooperativa.

In caso di inosservanza, la Direzione provvederà a far rimuovere quanto abusivamente depositato, e a far pulire l'area interessata, a spese dell'Utente responsabile.

I trasgressori dei divieti di cui ai precedenti commi saranno sanzionati con una somma di 200 Euro, ed obbligati a corrispondere al Gestore i danni eventualmente causati dalla loro condotta.

Art. 8 – OPERAZIONE DI MANUTENZIONE E DI CANTIERE

La Cooperativa dispone di un'area di cantiere nella quale verranno collocate le imbarcazioni alate per propria volontà dei Soci o degli Utenti o per interventi effettuati dalla Direzione.

La sosta delle unità nell'area di cantiere è riservata ai Soci e agli Utenti del Circolo, ma potrà essere utilizzata anche dai terzi fruitori dei servizi della Cooperativa in caso di necessità.

Tutte le operazioni di cantiere, incluso alaggio e varo, saranno garantite ed effettuate dal personale della Direzione o da ditte specializzate appositamente affidate, salvo quanto disposto al comma successivo.

I Soci e gli utilizzatori potranno effettuare in autonomia, anche coordinati da terzi non specializzati (nel qual caso dovrà essere firmato apposito modulo di assunzione di responsabilità), operazioni di piccola manutenzione alle loro imbarcazioni presso specifiche aree del cantiere espressamente indicate e segnalate dalla Direzione. Le piccole operazioni effettuate in autonomia dovranno essere ricomprese tra le attività ammesse e per le quali non sussiste obbligo di esecuzione da parte di operatore professionale.

L'utilizzo di tali aree potrà essere concesso per periodo di tempo limitato e previa autorizzazione da parte della Direzione.

Non potranno essere eseguiti lavori di grossa manutenzione nonché lavori che comportino verniciature a spruzzo, molature, saldature, lavori con fiamme libere qualora tali attività comportino il rischio di inquinamento o mettano a repentaglio l'incolumità di chi le pratici o quella di terzi.

E' vietato lavare i motori al di fuori dell'apposita area predisposta.

Al termine delle operazioni, e al momento del varo le aree destinate alla manutenzione dovranno essere lasciate libere da residui, rifiuti, attrezzature e quant'altro utilizzato dal Socio o dall'Utente.

I Soci e gli Utenti possono esprimere la preferenza che le operazioni di cantiere vengano effettuate da Ditte specializzate di loro gradimento; in tal caso i nominativi delle Ditte esterne dovranno essere comunicati alla Direzione, che procederà all'autorizzazione all'ingresso previa identificazione del personale della Ditta stessa e previa registrazione degli ingressi di uomini e mezzi presso apposito registro.

Ai Soci e agli Utenti è fatto divieto fare accedere alle aree in concessione alla Cooperativa, ed in particolare nelle aree di cantiere, personale e/o automezzi di ogni tipo appartenente a Ditte esterne senza preventiva autorizzazione della Direzione.

La Cooperativa rimarrà comunque estranea ai rapporti intercorrenti tra Socio e Ditta commissionata.

Art. 9 – REGOLAMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

La Cooperativa predispone appositi spazi nei quali sono posizionati i contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, olii, batterie, parti meccaniche dismesse, ecc.).

I rifiuti ordinari dovranno essere trasportati, a cura dei Soci e degli Utenti, presso gli appositi contenitori collocati all'esterno dell'area in concessione.

È vietato l'ingombro, anche temporaneo, degli spazi di banchina, dei pontili e delle aree a terra, con materiali di rifiuto, sacchetti, residui di lavorazioni.

Art. 10 – ESTRANEI

A tutti gli Utenti è concesso di fare accedere i propri familiari o persone ospiti nelle aree della Cooperativa; tutti gli accompagnatori dovranno restare sempre in presenza del Socio o dell'Utente autorizzato, che ne risponderà in merito ai relativi comportamenti.

Bambini e minori dovranno essere assiduamente controllati da genitori o accompagnatori, e non potranno circolare senza la loro presenza nelle aree del Circolo; la Cooperativa declina ogni responsabilità da ogni azione commessa da bambini e minori così come da ogni infortunio o incidente dovesse a loro accadere.

E' fatto divieto agli altri estranei, diversi dai familiari e dagli ospiti, di accedere alle aree concessionate, nei piazzali, nelle banchine, moli e pontili.

Art. 11 – NORME PER I PROPRIETARI DI ANIMALI

All'interno delle aree utilizzate dalla Cooperativa sono ammessi gli animali domestici; in ogni caso dovranno essere prese tutte le precauzioni al fine di evitare che la presenza degli animali nell'ambito delle aree concessionate possa arrecare molestia e disagio agli Utenti dello stesso.

Art. 12 - DIVIETO DI ATTIVITA' COMMERCIALI

E' vietato lo svolgimento di qualsivoglia attività commerciale, professionale o artigianale nell'ambito dell'area in uso alla Cooperativa, anche a bordo od a mezzo di imbarcazioni, che non rientri tra quelle attinenti all'esercizio dell'approdo stesso e predisposte ed autorizzate dalla Direzione nelle aree appositamente destinate allo scopo.

Art. 13 – AUTOVEICOLI: CIRCOLAZIONE E SOSTA

L'accesso all'area concessionata è riservato esclusivamente ai mezzi autorizzati, i quali dovranno essere dotati di apposito contrassegno di riconoscimento che dovrà essere esposto ben visibile all'interno dell'automezzo stesso per tutta la durata della permanenza.

Gli autoveicoli circolanti nell'area del Circolo dovranno mantenere una velocità il più possibile ridotta, comunque non superiore a 15 kmh, e dovranno spostarsi esclusivamente per le manovre strettamente necessarie rispettando la segnaletica e tutte le norme di precedenza ed attenzione nella guida del veicolo.

La sosta degli autoveicoli all'interno dell'area è concessa in prossimità del posto barca assegnato; ogni Socio e Utente dovrà parcheggiare con diligenza il proprio automezzo evitando di occupare posti a vantaggio di altri Utenti.

I veicoli devono essere parcheggiati avendo cura che siano fermamente stazionati.

Non è consentita la sosta di rimorchi negli spazi riservati agli autoveicoli; i rimorchi dovranno sempre essere parcheggiati all'esterno dell'area concessionata.

agli utenti non è concesso effettuare attività di campeggio all'interno delle aree in concessione; eventuali soste di lunghe durata, per motivi eccezionali, dovranno essere autorizzate dalla Direzione.

E' ammesso che gli Utenti del punto di ormeggio, per depositare persone o bagagli, possano accedere con la propria autovettura, rimorchio ed altro veicolo trainante, al punto più vicino all'imbarcazione ormeggiata, ma soltanto per il tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di carico e scarico, al termine delle quali i rimorchi dovranno essere prontamente trasferiti all'esterno della Cooperativa.

La sosta dei carrelli per unità di diporto è consentita negli appositi spazi per un periodo non superiore alle quarantotto ore.

La sosta degli autoveicoli in zone non consentite o la sosta di un automezzo non dotato di contrassegno di riconoscimento darà luogo alla rimozione dello stesso a rischio e spese del proprietario del veicolo stesso.

L'accesso alle aree in concessione è tuttavia liberamente previsto per i mezzi di soccorso, ai mezzi delle forze dell'ordine per questioni di controllo o in caso di emergenza, operazioni di antincendio o antinquinamento, ai fornitori di beni e servizi a vantaggio della Cooperativa per esigenze di lavoro o per carico e scarico, per i tempi strettamente necessari per lo svolgimento di dette operazioni.

Nei casi previsti dal comma precedente la Direzione potrà disporre che per dette operazioni vengano occupati i posti assegnati disponendo regole per il temporaneo parcheggio dei loro mezzi, senza che per tale intervento i Soci possano chiedere indennizzi di alcun tipo per il disagio subito.

Art. 14 – SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono di uso esclusivo degli Utenti dei posti barca; chiunque utilizzi i servizi igienici dovrà mantenerli nel miglior modo possibile, segnalando alla Direzione eventuali disservizi o malfunzionamenti degli stessi.

Art. 15 – INFRAZIONI AL REGOLAMENTO

Ferme restando le competenze degli Organi dell'Amministrazione dello Stato, l'applicazione e l'osservanza del presente Regolamento, delle norme di legge e di ogni disposizione vincolante, verranno assicurate e controllate dalla Direzione e dal Personale autorizzato.

Il Personale autorizzato potrà impartire opportune disposizioni ad ogni Utente o soggetto presente nell'ambito dell'area concessionata, alle quali gli stessi soggetti si dovranno attenere; le infrazioni al presente regolamento rilevate e contestate dal Personale della Cooperativa saranno immediatamente comunicate alla Direzione, che, in caso di infrazione a norme di legge ed amministrative, ne darà opportuna segnalazione all'Autorità competente.

Senza pregiudizio dei provvedimenti che dalla competente autorità potranno essere adottati, in ordine all'infrazione rilevata, la Direzione potrà adottare provvedimenti particolari a carico degli Utenti ed applicare le sanzioni previste espressamente dal presente Regolamento.

Art. 16 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere nella interpretazione o nella esecuzione del presente Regolamento per quanto attiene ai rapporti privatistici, sarà devoluta all'esame ed alla decisione di un Collegio Arbitrale composto di tre membri che verranno nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, cui spetteranno le funzioni di Presidente, di comune accordo tra i medesimi, o, in difetto, del Capo del Compartimento Marittimo competente per territorio.

Gli Arbitri giudicheranno in via di equità ed anche in veste di amichevoli compositori e con dispensa da formalità e la loro pronuncia sarà non impugnabile.